

IRAQ Sventato golpe di baahisti

Le rivelazioni circa lo sventato golpe da parte di funzionari del ministero degli interni sembra minacciare la stabilità del nuovo Iraq all'indomani di un altro successo politico del governo di Makiki che, dopo l'approvazione dell'accordo di sicurezza con gli Usa, ha ottenuto da Londra l'assicurazione del ritiro delle truppe entro la prossima estate. A guastare il clima di soddisfazione ci ha

pensato un articolo del New York Times, secondo cui da lunedì scorso circa 35 funzionari del ministero dell'Interno iracheno, tra cui 4 generali, sarebbero stati arrestati, con l'accusa di aver pianificato un colpo di Stato. Secondo le «fonti di sicurezza» citate del giornale, ci sarebbero «prove evidenti» di un collegamento stretto tra gli arrestati e una formazione clandestina considerata un'estensione del disciolto partito Baath di Saddam. Le rivelazioni del quotidiano hanno trovato conferma da parte di altre «fonti anonime» del dicastero di Baghdad.

SCARPE CONTRO BUSH Chiede scusa il reporter

Muntazer al-Zaidi, il giornalista iracheno assunto a gloria improvvisa per aver lanciato le sue scarpe contro Bush durante una conferenza stampa domenica a Baghdad, ha chiesto scusa al primo ministro iracheno Nuri al Maliki, per averlo messo in imbarazzo davanti al mondo. Lo ha affermato l'ufficio di Maliki. «Zaidi ha detto in una sua lettera che il suo atto è stato molto brutto».

Fondazione Clinton lista dei finanziatori preoccupa Hillary Donatori italiani

Bill Clinton si arrende e per spianare la strada verso il Dipartimento di Stato alla moglie Hillary, rinuncia alla segretezza sui donatori della sua Fondazione. Il Monte dei Paschi di Siena e il ministero dell'Ambiente italiano figurano nelle prime tra le 2.922 pagine che raccontano dove abbiano pescato la Clinton Foundation, l'organizzazione cui fanno capo le attività filantropiche dell'ex presidente e la sua biblioteca presidenziale. I legami della Fondazione con entità straniere sono stati uno dei principali interrogativi sul rischio che la Clinton, come segretario di Stato, possa trovarsi di fronte a conflitti di interesse per le attività del marito. Per questo, tra i termini dell'accordo che ha spinto Obama a dare l'incarico alla Clinton c'era la diffusione della lista dei finanziatori del marito anche se la legge non lo prevede. Non appena l'elenco è stato pubblicato sul sito www.clintonfoundation.org, i media si sono scatenati. E l'attenzione si è subito concentrata sui governi, con in testa l'Arabia Saudita, nella fascia dei contributi compresi tra i 10 e i 25 milioni di dollari. Complessivamente, Clinton ha raccolto circa 41 milioni di dollari direttamente da governi stranieri. Quello italiano, tramite il ministero dell'Ambiente, risulta aver versato tra i 50 e i 100 mila dollari.

Il maggior finanziatore italiano è il Monte dei Paschi (100-250 mila dollari). Tra le altre realtà italiane che hanno contribuito, ci sono Autogrill, De Agostini, Enel, Lottomatica, Pirelli. Un gran numero di finanziatori molto attivi risultano politici indiani e la circostanza sta già facendo sorgere interrogativi su possibili imbarazzi per Hillary nei suoi rapporti con l'India e il Pakistan. ♦



Studente ferito di striscio da un proiettile, nuovi scontri in Grecia

ATENE ■ Violenti scontri sono scoppiati davanti al parlamento di Atene, dove 7 mila manifestanti si sono radunati all'indomani del ferimento del figlio 16enne di un sindacalista colpito da un proiettile alla mano. Nel 13° giorno di

mobilitazione dopo la morte di Alexis Grigoropoulos ucciso da un poliziotto, i manifestanti hanno lanciato pietre e molotov contro la polizia schierata davanti al parlamento, dove si sono concentrati i cortei di liceali e universitari.

Ogni lunedì con 1€
l'Unità + 'Emme'



'Emme'
il supplemento
satirico de
l'Unità